

Roma, 12.6.2003

Egregio dott. Di Pace,

Le scriviamo in merito alla nota Ministeriale del 16 maggio 2003, n.1641/02, inviata via intranet, alle istituzioni scolastiche, ai CSA e alle Direzioni regionali con la quale si trasmette la sentenza del Tribunale di Torino che ha respinto un ricorso proposto dal personale ATA transitato dagli Enti Locali allo Stato.

Nella nota citata si afferma che i giudici di Torino avrebbero accolto la tesi dell'Amministrazione sulla natura contrattuale dell'Accordo stipulato il 20 luglio 2000 tra Aran e Organizzazioni Sindacali in applicazione dell' art.8 della legge 124/99.

Nella stessa nota, inoltre, si arriva a contestare l'interpretazione data dall'Aran sulla stessa materia nella parte in cui si afferma espressamente che la natura contrattuale dell'accordo del 20 luglio 2000 non si riferisce al riconoscimento dell'anzianità previsto in modo precettivo dall'art.8 della legge 124/99.

Le Organizzazioni che rappresentiamo non condividono nel modo più assoluto il contenuto della nota Ministeriale in quanto le informazioni in essa contenute sono frutto di valutazioni parziali ed errate.

La comunicazione in questione induce la considerazione che l'orientamento dei giudici di Torino sia univoco su tutto il territorio nazionale e ciò non è assolutamente vero.

Infatti, al contrario di quanto sostenuto dal Suo Dipartimento si fa rilevare che la quasi totalità delle sentenze discusse finora (e ci riferiamo ad alcune centinaia di casi!!!) hanno accolto le richieste dei ricorrenti e respinto le tesi difensive dell'Amministrazione.

Inoltre, non può sfuggire all'estensore della nota che, ai sensi dell'art.64 del D.L.vo 165/2001, sono legittimati a fornire la propria interpretazione dell'Accordo del 20 luglio 2000 soltanto le parti contrattuali e tale non è, fino a prova contraria, il Miur. Le chiediamo, pertanto, una rettifica da parte del Suo Dipartimento al testo inviato pena dover considerare che non solo il Miur svolge una funzione che non gli compete (interprete di Accordi) ma che le decisioni suggerite espongono ulteriormente l'Amministrazione ad essere sconfitta e ad un inasprimento del conflitto legale.

Distinti saluti